



COMUNE DI CASELLE LURANI
_Provincia di Lodi –

**REGOLAMENTO INTEGRATIVO DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI IN MATERIA DI
MODELLI ORGANIZZATIVI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2004

	COMUNE DI CASELLE LURANI	C. C.	num.	data
	Oggetto: Approvazione di un regolamento integrativo del vigente regolamento dei servizi cimiteriali in materia di modelli organizzativi di servizio pubblico locale.	cod. 10945	27	29.09. 2004

COPIA (Albo Pretorio)

Prot. N.

Adunanza _____ ordinaria di _____ convocazione - Seduta pubblica.

L'anno duemilaquattro addì 29 del mese di settembre alle ore 19:00 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 20.09.2004 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. MAMONE Maria Giuditta in Mattolini - Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. VITALI Giovanni Stefano - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. BOZZINI Maria Vincenzina in Bellaviti - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FASSARDI Francesco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. COLDANI Franco Domenico - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. DENTI Franco - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. AMBROSETTI Luigi - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. SOFFIENTINI Mario - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. LANZI Luigi Giuseppe - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. RAFFAGLIO Mariangela in Cipolla - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. RANCATI Sergio - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VIGHI Davide - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BENZONI Daniele Giovanni - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa all'adunanza Giovanni Andreassi, segretario del Comune. Il Sig. Mamone Maria Giuditta in Mattolini, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

12 OTT 2004

Addì 12 OTT 2004

/to Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Andreassi Dot. Giovanni

In apertura di seduta il Sindaco comunica che la Regione Lombardia ha trasmesso il parere richiesto in ordine al modello di gestione dei servizi cimiteriali che l'Amministrazione comunale intende adottare. Dopo alcune delucidazioni di ordine tecnico amministrativo fornite dal segretario comunale la proposta di deliberazione viene messa ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3,

considerato che il Comune di Caselle Lurani è dotato di un regolamento dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria adottato con deliberazione n. 5 del 22 marzo 1993 e poi approvato dal Co.Re.Co. sez. Lodi in data 29 aprile 1993, atti 3910,

considerato che detto regolamento non appare più adeguato rispetto ai mutamenti normativi di recente intervenuti con riguardo alle competenze comunale e soprattutto con riguardo ai rapporti patrimoniali degli utenti dei servizi comunali con l'A. C.

richiamata la propria precedente deliberazione n. 4 del 2 febbraio 2004 recante la disciplina della durata delle concessioni cimiteriali sulle sepolture individuali,

richiamata la propria precedente deliberazione n. 22 del 24 luglio 2004 recante: «Disposizioni per assicurare il funzionamento e la corretta gestione del cimitero comunale e per disciplinare la partecipazione del pubblico ai costi dei servizi cimiteriali»,

considerato che la suddetta deliberazione presenta una natura regolamentare nella parte in cui sostituisce il vecchio concetto di tassa cimiteriale con quello di corripettivo dei lavori cimiteriali riveste una natura di indirizzo nella parte in cui detta le direttive da seguire per il nuovo affidamento in appalto dei servizi cimiteriali nel loro complesso,

considerato che sullo schema della suddetta deliberazione era stata richiesta una consulenza scritta alla Direzione Generale *Presidenza, Legale e Advocatura* della Regione Lombardia e che tale consulenza risulta essere pervenuta al protocollo dell'ente in data 12 agosto 2004,

considerato che nel parere in oggetto i servizi cimiteriali appaiono presentare le caratteristiche dei servizi locali a rilevanza non economica e che spetta all'ente locale disciplinare con propri atti normativi il funzionamento e la gestione di questi servizi,

considerato che il parere si conclude con l'invito, prima di procedere a qualsiasi affidamento in merito, ad adeguare l'apposito regolamento, individuando il modello organizzativo ritenuto idoneo,

considerato che il vigente regolamento comunale di polizia mortuaria adottato nel 1993 non prevede una disciplina specifica sull'affidamento a terzi dei servizi cimiteriali e che appare opportuna una codificazione in via integrativa dei servizi locali di gestione cimiteriali,

visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- vista la legge 28 dicembre 2001 n. 448,
- vista la legge 27 dicembre 2002 n. 289,
- vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3,
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990,
- visto il vigente Statuto comunale,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di adottare il seguente regolamento:

NORME SUI LAVORI EDILI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE

§ 1. Ai lavori edili e alle operazioni di traslazioni e movimentazione delle salme riguardanti il cimitero di Caselle Lurani provvede l'Amministrazione comunale a mezzo di personale proprio ovvero di imprese appaltatrici.

§ 2. Le famiglie titolari di cappelle gentilizie possono avvalersi di artigiani di fiducia esclusivamente per lavori da compiersi all'interno della cappella purchè ne abbiano tenuto informato il Servizio tecnico comunale.

§ 3. Chiunque richieda l'esecuzione di un lavoro nel cimitero o l'assegnazione di una sepoltura individuale o familiare è tenuto a corrispondere il corrispettivo stabilito nelle deliberazioni comunali di determinazione delle tariffe ovvero ad assumersi i costi delle prestazioni artigiane o professionali richieste dalla natura delle operazioni da eseguirsi.

§ 4. Nei casi in cui un'operazione di inumazione o esumazione richieda la rimozione o il sollevamento di un monumento funebre di particolare peso o dimensioni, come nelle tombe contenenti due o più sepolture individuali è onere del richiedente incaricare a proprie spese il personale specializzato ovvero chiedere un preventivo di spesa separato direttamente all'impresa appaltatrice.

§ 5. I lavori edili eseguiti dall'impresa appaltatrice sono – di norma - retribuiti dall'Amministrazione comunale salvi i casi previsti sub § 4 e gli altri casi in cui previo accordo con la famiglia del defunto si disponga diversamente.

§ 6. I titolari delle concessioni cimiteriali e i loro eredi versano i corrispettivi o le tariffe all'Amministrazione esclusivamente presso la Tesoreria comunale e sono tenuti ad esibire la quietanza del versamento ad ogni richiesta degli uffici comunali, salvi i termini di prescrizione decennale.

NORME SULLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

§ 5. Nel caso in cui per carenza di personale o per altra scelta organizzativa l'Amministrazione ritenga di dover affidare a terzi la gestione anche complessiva del cimitero comunale gli uffici comunale osservano le disposizioni seguenti.

§ 6. Il responsabile del procedimento individua il procedimento di selezione che ritiene più idoneo tra quelli previsti nel vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. Se il valore presunto del contratto da aggiudicare è ammessa la trattativa privata.

§ 7. Se non vi sono particolari esigenze di celerità notizia dell'indizione della trattativa privata viene diffusa tramite pubblici avvisi pubblicati all'albo pretorio, agli albi dei comuni limitrofi e inseriti in appositi siti telematici che accettino anche gratuitamente la pubblicazione dell'avviso.

§ 8. Nell'avviso o nell'eventuale disciplinare di trattativa vengono illustrati i requisiti di professionalità e moralità che i partecipanti alla trattativa privata devono possedere per poter chiedere di essere invitati al negoziato. Al fine di assicurare l'evidenza pubblica della procedura l'Amministrazione si impegna a diramare la lettera di invito a tutti gli artigiani o imprese che dimostrino il possesso dei requisiti.

§ 9. Il responsabile della trattativa può prescrivere che la candidatura o manifestazione d'interesse sia accompagnata dalla quotazione di un elenco di operazioni specialistiche di movimentazione delle salme o di lavori edili sulle sepolture.

§ 10. Prima di emettere la lettera di invito il responsabile della trattativa esamina le quotazioni dei vari concorrenti e in caso di divergenze nelle proposte di prezzo unifica le quotazioni in un elenco prezzi vincolante per tutti i concorrenti che viene allegato alla lettera di invito.

§ 11. Nella lettera di invito l'artigiano o l'impresa interpellata viene chiamato a formulare un offerta economica relativa al canone mensile per i servizi di apertura, chiusura e pulizia del cimitero comunale, ma è tenuto a praticare i prezzi indicati dall'Amministrazione per quanto riguarda i lavori edili e la movimentazione delle salme.

§ 12. La Giunta comunale con proprio atto organizzativo individua la posizione organizzativa alla quale attribuire in modo unitario le competenze relative alla gestione finanziaria e amministrativa del patrimonio cimiteriale e alla gestione dei rapporti contrattuali con l'impresa appaltatrice.



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
Maria Giuditta Mamone in Mattolini

Il Segretario Comunale
Giovanni Andreassi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

Il responsabile del servizio interessato:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Addì

Responsabile

Il Responsabile del Servizio Interes-
sato
Maria Giuditta Mamone

Il responsabile del settore finanziario:

Per quanto concerne la regolarità tecnico - contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Addì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mariagiovanna Murelli

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. 267/2000 esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Addì

Il Revisore dei Conti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

è immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Addì

2 NOV 2004

Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Andreassi Dott. Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì

12 OTT 2004

Il Segretario Comunale

Andreassi Giovanni



Andreassi